

Risposta all'interrogazione del gruppo consiliare PD n. 615

Premesso che in riferimento al DL n. 9 del 2.03.2020 (misure urgenti per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19), è stato forzatamente sospeso il servizio di ristorazione scolastica causa chiusura scuole per emergenza Covid-19, per un periodo che va dal 23.02.2020 al 14.09.2020.

Che conseguentemente a ciò, le aziende fornitrici hanno avuto facoltà di richiedere lo spostamento della scadenza contrattuale per un periodo compensativo pari alla forzata chiusura.

Che ciò ha determinato lo spostamento dei termini contrattuali in essere dal 31.07.2021 al 28.02.2022.

E considerato che la scadenza di un servizio come la ristorazione scolastica per le sue caratteristiche ed esigenze di tipo tecnico e soprattutto organizzativo, non può essere fissata in pieno svolgimento dell'anno scolastico, ovvero il 28.02.2022, bensì deve essere prevista nel periodo di chiusura estiva dei plessi (agosto), in modo che il gestore possa prendere visione e possesso di tutte le sedi produttive per eventuali adeguamenti funzionali, nonché degli aspetti organizzativi, fortemente articolati e complessi in questo tipo di prestazione, visto anche il necessario coinvolgimento delle sedi scolastiche, il posticipo (non proroga) è stato previsto fino al 31.07.2022.

Ciò garantisce fino al termine del prossimo anno scolastico l'erogazione del servizio a tutti gli alunni iscritti (salvo nuove interruzioni che si auspica non siano più necessarie).

In data 24 luglio 2020 veniva presentata manifestazione di interesse da parte di un ATI tra CIRFOOD e Gruppo Consoli (aziende leader nel settore della ristorazione collettiva per la realizzazione di un centro cottura per la ristorazione scolastica.

Tale richiesta prevede una gara ad evidenza pubblica con procedura pubblico privato.

Una delle condizioni per il tipo di procedura per la realizzazione del centro in Project Financing è che il terreno sia di proprietà comunale l'altra è quella di mantenere la riservatezza della manifestazione di interesse sino alla approvazione del piano economico finanziario e successivo bando pubblico.

Vi sono stati diversi incontri con i proponenti nei quali sono stati forniti i dati necessari a costruire un corretto piano finanziario.

È stata individuata a Veveri l'area dove realizzare il centro cottura.

In data 8 giugno 2021 veniva prodotta dal Servizio Urbanistica la relazione per la variante urbanistica e relazione geologica indispensabili per proseguire nella proposta di progettazione.

L'ATI depositerà un progetto definitivo corredato di piano economico finanziario entro il 31 agosto 2021.

Occorreranno circa tre mesi per valutare la proposta e bandire la gara.

Dall'aggiudicazione occorrono almeno sei mesi per la realizzazione dell'intervento.

Il bando prevederà le modalità di erogazione in continuità del servizio nelle eventuali more della realizzazione dell'opera.